



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale
FOGGIA

Prot. n. 22687/SP

DGI

23 JUL. 2013

SERVICE DE L'EXECUTION
DES ARRETS DE LA CEDH

ALL 1 a

Foggia 10.07.2013
via delle Casarmate, 22
Tel. 0881/778156 Fax 0881/724602

Al Ministero della Giustizia D A P
Direzione Generale Detenuti e Trattamento
Ufficio IV
Servizio Sanitario
Reparto CDI e CDS
Roma
Alla c.a. Dott.ssa Paola Montesanti

Oggetto: planimetria.

Come da intese telefoniche, si invia la planimetria della stanza del detenuto Cirillo. Si evidenzia che la stanza, occupata solo dal detenuto in questione e da un altro misura mq.11,53 ed ha un locale bagno, attiguo alla cella di mq.4,11. La stanza è luminosa e ben areggiata e dotata di adeguata illuminazione artificiale.

IL DIRETTORE
d.ssa Maria C. Altomare

27-010-2013 10:32

DA-MATRICOLA CASA CIRCONDARIALE FOGGIA

*0881700220

7-153 P 002/002 F-462

ALL 2 A

SL
FG

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Libertà, 1 - 71100 FOGGIA - E-mail asfkg3@isnet.it - P.IVA 03499370710

CASA CIRCONDARIALE

Via delle Casematte, 22 - 71100 FOGGIA

UFFICIO DEL SANITARIO

N. 2951 Reg. Mod. 99

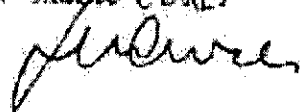
Foggia 27 Giugno 2013

Si certifica che il detenuto **CIRILLO BRUNO**

In risposta alla richiesta da parte del DAP cod. id. n. 226825 CDT, comunicasi che le condizioni psicofisiche del ristretto in oggetto appaiono buone. Per esiti stabilizzanti di paralisi sub totale del plesso brachiale sinistro, ha praticato primo ciclo di dieci sedute giornaliere di elettrostimolazione e rieducazione funzionale segmentaria neuro-motoria dell'arto superiore sinistro ultimato il 17/04/2013 ed è in attesa di iniziare un successivo ciclo di 10 sedute il 01/07/13 così come prescritto dal fisiatra convenzionato.

La richiesta di trasferimento presso CDT dell'Amministrazione è motivata dal fatto che il servizio FKT di questo Istituto non può erogare più di due sedute all'anno come peraltro prescritto dal fisiatra convenzionato.

Il Responsabile dell'Area Sanitaria
Dott. Matteo CURCI





REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA
Piazza Libertà, 1 - 71100 FOGGIA - E-mail: asilg3@isnet.it - P.IVA 03499370710
CASA CIRCONDARIALE
Via delle Casemette, 22 - 71100 FOGGIA
UFFICIO DEL SANITARIO

N. 2891 Reg. Mod. 99

Foggia 21 Giugno 2013

Si certifica che il detenuto **CIRILLO BRUNO**

In risposta alla richiesta della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, Ufficio 1 Sezione 1 cod. Id. n. 0217951-2013 comunicato che il ristretto in oggetto ha ultimato ad aprile c.a. il primo ciclo di FKT ed è in attesa di eseguire il secondo ciclo come da prescrizione fisiatrica in quanto affetto da "esiti stabilizzati di lesione del plesso brachiale sx da ferita da arma da fuoco". Per eseguire più cicli nel corso dell'anno si rinnova richiesta presso U.S. di DAP.

Il Responsabile dell'Area Sanitaria

Dr. Matteo CARRI

ALL 3



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

URGENTE

cod. identificativo n.230022 C.D.T./S

Roma, 9.7.2013



00AP-0245302-2013

00AP-4000-09/07/2013-0245302-2013

Alla Direzione della casa circondariale di
FOGGIA

e, p.c.

Alla Direzione della casa circondariale di
ROMA "REBIBBIA N.C."

Al Provveditorato Regionale Amm.ne Pen.ria di
ROMA

Al Magistrato di Sorveglianza di
FOGGIA

c.n. dott. Ugo Bassi

Oggetto: detenuto **CIRILLO Bruno**, nato il 7.3.1980.

Con riferimento al fax n. 21213 del 27.06.2013, preso atto della certificazione medica trasmessa in allegato e del parere espresso dall'Ufficio III di questa Direzione Generale

SI DISPONE

previo il nulla osta della competente Autorità Giudiziaria, l'assegnazione ed il trasferimento del detenuto indicato in oggetto alla casa circondariale di ROMA "REBIBBIA N.C.", DA ESEGUIRSI AL TERMINE DEL CICLO DI FKT ATTUALMENTE IN CORSO.

Il trasferimento è motivato dalla necessità che il detenuto sia assegnato in un Istituto penitenziario con servizio di fisioterapia nonché al fine di consentire al medesimo di avvalersi delle strutture sanitarie pubbliche di alta specializzazione della capitale per approfondimento diagnostico e un aggiornato programma terapeutico.

Codesta Direzione, all'atto della richiesta di traduzione del detenuto, è invitata ad allertare espressamente e per iscritto il capo scorta preposto per l'adozione di rigorose misure di sicurezza e di vigilanza, finalizzate ad impedire tentativi di evasione, anche con complicità esterne e qualsiasi altro atto che possa compromettere l'incolumità del detenuto e della scorta stessa o il corretto svolgimento della traduzione.

Si richiama la normativa all'uopo prevista dalla legge n. 492 del 12.12.1992 e dalla successiva circolare n. 3357/5807 del 22.2.1993 di questo Dipartimento.

Consegnare, per mezzo della scorta traducente, copia del presente provvedimento alla Direzione dell'Istituto penitenziario di destinazione.